

Le economie di scala

Economie di scala

Relazione esistente tra aumento della scala di produzione (di un'impresa, di un'unità produttiva o di un impianto) e diminuzione del costo unitario del prodotto.

Il costo unitario è dato dal costo totale diviso per la quantità prodotta.

- Es.: calcolare il costo unitario (per litro di vino)

- 630 € costo di acquisto di una barrique
- Produzione 225 litri di vino per anno
- Ammortamento: 5 anni

- 9.000 € costo di acquisto di una botte (grande)
- Produzione 4.000 litri di vino per anno
- Ammortamento: 10 anni



Economie di scala

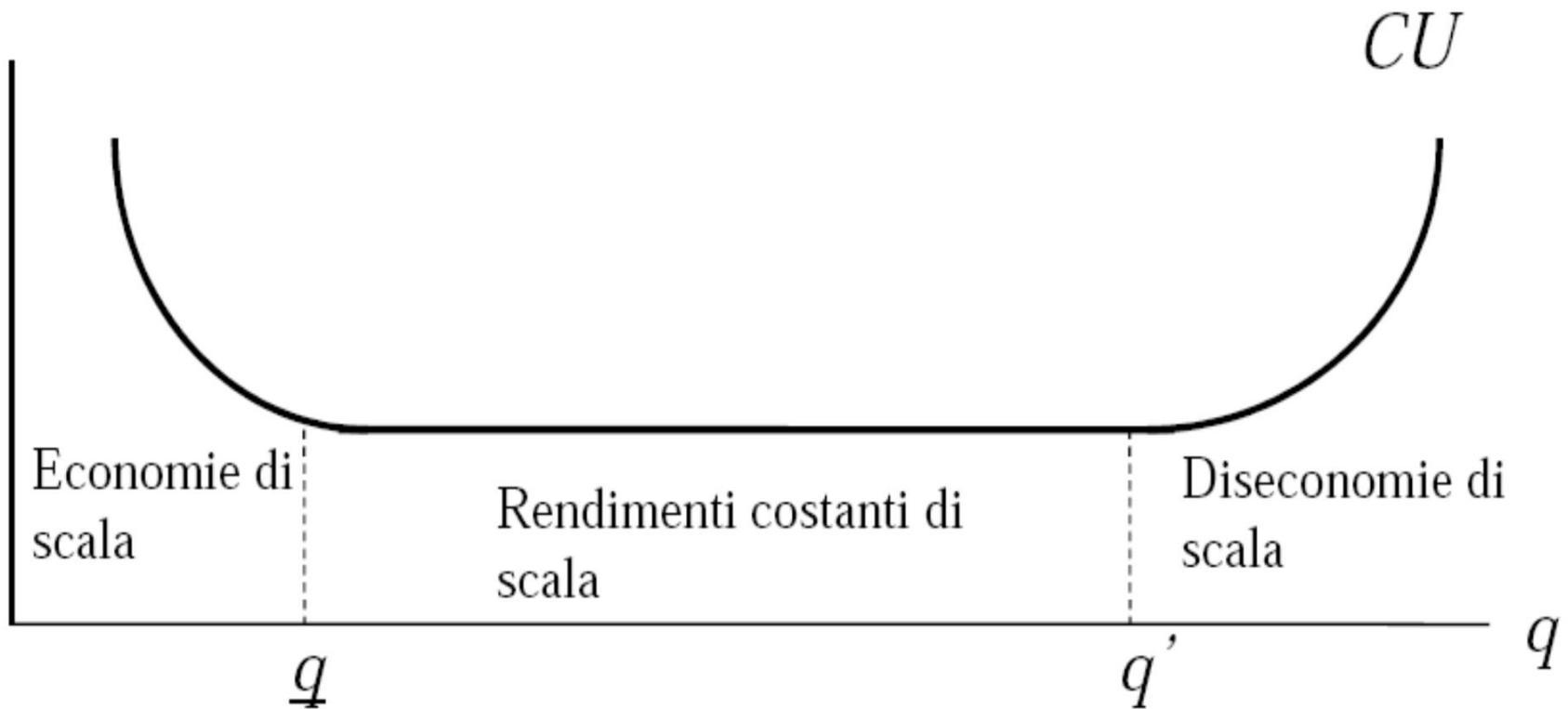
Relazione esistente tra aumento della scala di produzione (Q) e diminuzione del costo unitario del prodotto

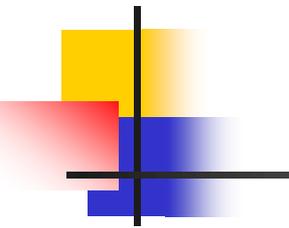
Il costo unitario (CU) è uguale al costo medio totale $CMT = CT/Q$

Cosa accade al costo medio all'aumentare della quantità prodotta?

1. Se diminuisce ho **economie di scala**
2. Se è costante ho rendimenti costanti
3. Se aumenta ho **diseconomie di scala**

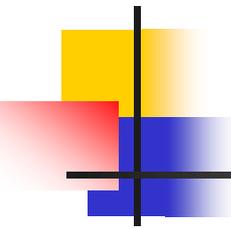
Economie di scala





Economie di scala e forme di mercato

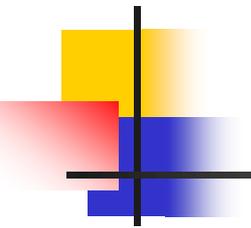
- Economie di scala (**interna**) si hanno in primo luogo per le dimensioni della produzione
 - economie di scala **tecniche**: gli impianti più grandi sono molto più efficienti per motivi tecnici (assemblaggio di auto, forni per siderurgia).
 - Gli impianti più grandi **producono a costi più bassi** → monopolio / oligopolio
- La dimensione della sua/loro produzione è così grande, e quindi i costi medi così bassi, che nessuna altra impresa può fare concorrenza



Le economie di scala

Economie reali

- Economie produttive di scala
 - Economie di lavoro (specializzazione, risparmio di tempo, automazione del processo produttivo, cumulatività dei volumi di produzione)
 - Economie di natura tecnica: specializzazione ed indivisibilità dei fattori produttivi, costi di sistemazione, costi iniziali (ricerca e sviluppo, ricerche di mercato), relazioni tecnico/geometriche tra impianti ed input, economie di capacità di riserva
 - Economie di scorte: le variazioni casuali di necessità di input e output varia meno che proporzionalmente rispetto alle dimensioni

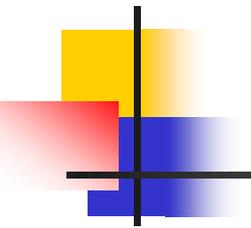


Le economie di scala

Economie reali

- Economie di vendita
 - Economie pubblicitarie, economie per la vendita su larga scala, accordi con commercianti esclusivi
 - Economie di natura manageriale: specializzazione del personale direttivo, meccanizzazione delle funzioni manageriali

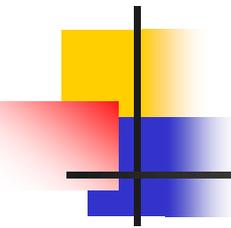
⇒ *"Diseconomie" di scala*



Le economie di varietà

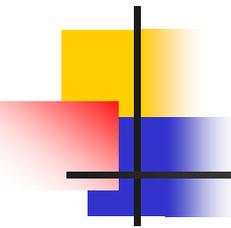
Economie di varietà (scope economies)

- Unendo la produzione di più outputs o più attività di servizio che accompagnano la produzione si hanno costi medi inferiori rispetto al caso in cui vi sia separazione
 - Economie di varietà di natura tecnica (economie tecniche di prodotto congiunto)
 - Economie di varietà nascenti dall'opportunità di differenziazione offerte da impianti flessibili (economie di scala congiunte)
 - Economie di varietà in senso proprio: la produzione di outputs anche diversificati (prodotti diversi) consente lo sfruttamento di inputs sottoutilizzati (es. rete di distribuzione)



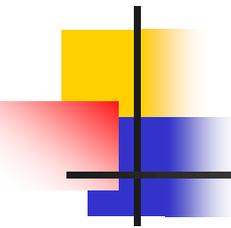
Concentrazione e crescita dimensionale

- Crescita dimensionale
 - Per abbattere i costi di produzione attraverso le economie di scala
 - A livello di catena di produzione
 - A livello di stabilimento
(dimensione minima efficiente)
 - A livello di gruppo di stabilimenti
 - A livello di impresa o gruppo (finanziarie, R&S, marketing, commerciali, pubblicità)
 - Per stabilire rapporti di forza (concorrenza, fornitori, clienti, istituzioni)



Concentrazione e crescita dimensionale

- La concentrazione
 - Un'industria è "concentrata" se un piccolo numero di imprese controlla una parte ampia dell'attività economica dell'intero settore
 - Indici di concentrazione
 - Attenzione al numero di imprese (misure assolute di concentrazione): rapporto di concentrazione (CR_4)
 - Attenzione alla distribuzione dimensionale delle imprese: indice di Gini



Concentrazione e crescita dimensionale

- La concentrazione
 - Concentrazione tecnica (dimensioni degli apparati produttivi)
 - Concentrazione economica (dimensioni delle imprese = soggetti giuridici)
 - Concentrazione finanziaria (dimensioni dei gruppi = soggetti economici)
 - Concentrazione orizzontale (raggruppamento di imprese in uno stesso settore)
 - Integrazione verticale (raggruppamento di imprese lungo la filiera)

Concentrazione e crescita dimensionale

Calcolare l'indice di concentrazione (CR4) del seguente settore:



N. imprese = 1.000

CR4 =

Mln € (600+400+200+100) /
2.000 mln € =

1.300 / 2.000 = 0,65 = 65%

Concentrazione e crescita dimensionale

Calcolare l'indice di concentrazione (CR5) del settore vitivinicolo italiano nel 2015:

Fatturato del settore vitivinicolo: 12,9 miliardi di euro (2015)

Principali imprese

	Sede	Fatturato totale				
		2014	2015	Variazione 2015/2014	Rank	
		milioni di euro		%	2014	2015
CANTINE RIUNITE & CIV (°)	Campegine (Re)	533	547	2,7	1	1
<i>di cui: GIV - GRUPPO ITALIANO VINI (°)</i>	<i>Bardolino (Vr)</i>	349	358	2,8		
<i>di cui: CANTINE RIUNITE & CIV (*)</i>	<i>Campegine (Re)</i>	202	201	-0,4		
CAVIRO (°)	Faenza (Ra)	314	300	-4,4	2	2
<i>Gruppo CAMPARI (divisione vini) (§)</i>	<i>Milano</i>	209	171	-18,2	3	6
PALAZZO ANTINORI (°)	Firenze	185	202	8,7	4	3
MEZZACORONA (°) (*)	Mezzacorona (Tn)	171	175	2,1	5	5
CAVIT CANTINA VITICOLTORI (°) (*)	Ravina (Tn)	164	167	1,9	6	7
CASA VINICOLA ZONIN (°)	Gambellara (Vi)	160	183	14,3	7	4
FRATELLI MARTINI SECONDO LUIGI	Cossano Belbo (Cn)	160	162	1,2	8	8
IWB - ITALIAN WINE BRANDS (°) (-)	Milano	140	145	4,0	9	10
CASA VINICOLA BOTTER CARLO & C.	Fossalta di Piave (Ve)	137	154	12,5	10	9

Concentrazione e crescita dimensionale

Calcolare l'indice di concentrazione (CR5) del settore brassicolo italiano:

	2018		2019		2020		2021		2022	
Aziende Birrarie Brewing Companies	000 hl	%	000 hl	%	000 hl	%	000 hl	%	000 hl	%
Heineken Italia Spa	6.254,0	30,6	6.674,0	31,5	6.253,0	33,0	7.031,0	33,5	7.125,0	32,0
Birra Peroni Srl	3.827,0	18,7	3.822,0	18,0	3.377,0	17,8	3.610,0	17,2	3.782,0	17,0
Anheuser Busch In.Bev Italia Spa	1.911,0	9,3	1.954,0	9,2	1.611,0	8,5	1.978,0	9,4	2.124,0	9,5
Carlsberg Italia Spa	1.225,0	6,0	1.058,0	5,0	991,0	5,2	1.173,0	5,6	1.296,0	5,8
Birra Castello Spa*	1.059,0	5,2	1.068,0	5,0	1.103,0	5,8	1.148,0	5,5	1.156,0	5,2
Birra Lucana Srl**	34,0	0,2	35,0	0,2	31,0	0,2	30,0	0,1	20,0	0,1
Hausbrandt Trieste 1892 Spa	33,0	0,2	33,0	0,2	19,0	0,1	26,0	0,1	34,0	0,1
Altri (Aziende non associate ivi comprese le microbirrerie) Others (Microbreweries and non-member breweries)	1.405,0	6,9	1.450,0	6,8	1.041,0	5,5	1.269,0***	6,1	1.454,0	6,5
Importazioni di terzi non associati Non-member third-parties imports	4.714,0	23,0	5.121,0	24,1	4.494,0	23,8	4.706,0***	22,5	5.307,0	23,8
TOTALE / Total	20.462,0	100,0	21.215,0	100,0	18.920,0	100,0	20.971,0***	100,0	22.298,00	100,0

Fonte:
Assobirra (2023)

Concentrazione e crescita dimensionale



RAPPORTO SULL'INDUSTRIA VINICOLA NEL 2019 E IMPATTO ATTESO DEL COVID-19



AREA STUDI
MEDIOBANCA

TOP SELLER

FATTURATO
TOTALE 2019
mln euro

1. CANTINE RIUNITE & CIV	630
2. CAVIRO	329
3. PALAZZO ANTINORI	246
4. CASA VINICOLA BOTTER CARLO & C.	217
5. FRATELLI MARTINI SECONDO LUIGI	210
6. CASA VINICOLA ZONIN	205
7. ENOITALIA	199
8. CAVIT CANTINA VITICOLTORI	191
9. SANTA MARGHERITA	189
10. MEZZACORONA	187



+1,1%

PREVISIONE
FATTURATO
AGGREGATO
2019



+4,4%

EXPORT



-2,1%

FATTURATO
DOMESTICO



2020

20-25%

ATTESA CONTRAZIONE
DEL SISTEMA

63,5%

DELLE AZIENDE PREVEDE
UN CALO DELLE VENDITE
VS 2019

+222,5%

Crescita dell'indice di borsa mondiale
del settore vinicolo da gennaio 2001

LE SOCIETÀ VINICOLE CON FATTURATO 2018 SUPERIORE A €60 MILIONI (2018-2019P)

Italiane: pre-consuntivi 2019 e assetto commerciale

Sezione 3

Società	Sede	Fatturato totale					Fatturato estero			Ris. netto/ Fatt. 2018	Ris. netto/ Fatt. 2019	N. bottiglie prodotte nel 2019	Proprietà
		2018	2019	Var. % 2019/2018	Rank 2018	Rank 2019	2019 € mln	in % del fatt. 2019	Var. % 2019/2018	in %			
		€ mln											
CANTINE RIUNITE & CIV (*)	Campegine (Re)	612	630	2,9	1	1	419,1	66,5	2,8	1,7	1,6	211.623.000	Cooperativa
di cui: GIV - GRUPPO ITALIANO VINI (*)	Bardolino (Vr)	388	406	4,7			307,7	75,8	6,3	1,9	1,7	84.823.000	Cooperativa
di cui: CANTINE RIUNITE & CIV (*)	Campegine (Re)	245	237	-3,4			111,4	47,0	-6,4	2,0	1,4	126.800.000	Cooperativa
CAVIRO (*)	Faenza (Ra)	330	329	-0,4	2	2	91,0	27,7	5,6	1,5	1,7	71.541.574	Cooperativa
PALAZZO ANTINORI (*)	Firenze	234	246	5,3	3	3	154,0	62,6	0,3	33,4	34,0	25.000.000	Familiare
FRATELLI MARTINI SECONDO LUIGI	Cossano Belbo (Cn)	214	210	-2,0	4	5	180,8	86,1	-3,4	5,2	n.d.	70 (*)	Familiare
CASA VINICOLA ZONIN (*)	Gambellara (Vi)	202	205	1,4	5	6	162,7	79,6	10,7	-2,1	0,5	50.900.000	Familiare
CASA VINICOLA BOTTER CARLO & C.	Fossalta di Piave (Ve)	195	217	10,9	6	4	202,9	93,7	9,3	9,0	10,3	97.380.000	Misto
CAVIT CANTINA VITICOLTORI (*) (*)	Ravina (Tn)	190	191	0,5	7	8	152,2	79,5	2,0	2,5	2,7	n.d.	Cooperativa
MEZZACORONA (*) (*)	Mezzacorona (Tn)	188	187	-0,8	8	10	106,4	57,0	1,8	1,6	1,7	50.300.000	Cooperativa
ENOITALIA	Calmasino di Bardolino (Vr)	182	199	9,7	9	7	156,3	78,4	16,2	0,6	3,5	109.243.892	Familiare
SANTA MARGHERITA (*)	Fossalta di Portogruaro (Ve)	177	189	6,8	10	9	126,0	66,5	7,1	17,0	9,5	22.765.680	Familiare
ITALIAN WINE BRANDS (*) (-)	Milano	150	157	5,0	11	11	123,5	78,5	7,1	4,2	5,0	63.000.000	Misto
CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI SOAVE (*) (*)	Soave (Vr)	141	136	-3,6	12	13	42,1	31,0	-19,2	2,4	1,4	35.000.000	Cooperativa
LA MARCA VINI E SPUMANTI	Oderzo (Tv)	140	141	0,3	13	12	116,4	82,8	1,8	0,0	0,0	57.000.000	Cooperativa
TERRE CEVICO (*) (*)	Lugo (Ra)	131	133	1,0	14	15	48,9	36,9	16,5	0,5	0,2	82.390.490	Cooperativa
COLLIS VENETO WINE GROUP (*) (*)	Monteforte D'Alpone (Vr)	119	109	-8,4	15	20	31,9	29,3	5,5	2,2	2,5	25.000.000	Cooperativa
COMPAGNIA DE FRESCOBALDI (*)	Firenze	115	122	6,0	16	16	76,1	62,5	3,8	15,4	21,4	12.300.000	Familiare
RUFFINO (*) (*)	Pontassieve (Fi)	110	133	20,9	17	14	121,8	91,4	20,8	9,6	9,3	33.456.181	Estero
Gruppo CAMPARI (divisione vini)	Milano	110	111	0,4	18	19	n.d.	n.c.	n.c.	n.d.	n.d.	n.d.	Familiare
MONDODELVINO (*)	Forlì	107	111	4,2	19	17	92,6	83,3	3,5	0,0	n.d.	55.700.000	Misto
SCHENK ITALIA (*)	Ora (Bz)	103	111	8,0	20	18	71,0	64,0	-8,0	2,0	4,0	60.000.000	Estero

Fonte: Mediobanca (2020)

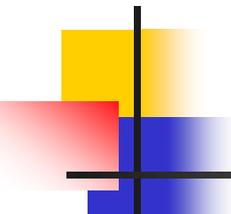
LE SOCIETÀ VINICOLE CON FATTURATO 2018 SUPERIORE A €60 MILIONI (2018-2019P)

Italiane: pre-consuntivi 2019 e assetto commerciale

Sezione 3

Società	Sede	Fatturato totale					Fatturato estero			Ris. netto/ Fatt. 2018	Ris. netto/ Fatt. 2019	N. bottiglie prodotte nel 2019	Proprietà
		2018	2019	Var. % 2019/2018	Rank 2018	Rank 2019	2019 € mln	in % del fatt. 2019	Var. % 2019/2018	in %			
		€ mln											
VIVO CANTINE (*) (*)	Salgareda (Tv)	102	108	5,6	21	21	52,3	48,6	5,5	0,1	2,6	30.980.658	Cooperativa
LUNELLI (*)	Ravina (Tr)	101	107	5,6	22	22	19,8	18,5	-4,0	12,5	n.d.	10.950.000 (§)	Familiare
CONTRI SPUMANTI	Cazzano Di Tramigna (Vr)	95	94	-1,5	23	24	47,0	50,2	13,8	3,4	2,0	72.517.000	Misto
VILLA SANDI	Crocetta Del Montello (Tv)	94	95	1,2	24	23	48,4	51,0	9,1	4,1	6,0	26.200.000	Familiare
MIONETTO	Valdobbiadene (Tv)	86	92	7,1	25	25	59,9	64,9	14,3	5,4	5,5	n.d.	Estero
VINORTE	Orta Nova (Fg)	86	n.d.	n.c.	26	n.c.	n.d.	n.c.	n.c.	2,1	n.d.	n.d.	Familiare
CANTINE ERMES (*) (*)	S.Ninfa (Tp)	85	88	4,1	27	27	7,0	7,9	30,7	1,8	1,0	n.d.	Cooperativa
FARNESE VINI	Ortona (Ch)	84	89	6,3	28	26	82,1	92,0	4,0	4,6	4,3	25.190.000	Estero/Misto
VS - VINICOLA SERENA	Conegliano (Tv)	82	n.d.	n.c.	29	n.c.	n.d.	n.c.	n.c.	3,9	n.d.	n.d.	Familiare
CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO (*)	Vittorio Veneto (Tv)	80	71	-11,0	30	29	0,0	0,0	0,0	0,2	0,1	n.d.	Cooperativa
VIGNAIOLI VENETO FRIULANI (*)	Fontanelle (Tv)	79	70	-12,1	31	30	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	n.d.	Cooperativa
QUARGENTAN	Ronca (Vr)	74	n.d.	n.c.	32	n.c.	n.d.	n.c.	n.c.	0,3	n.d.	n.d.	Familiare
CANTINA DI LA-VIS E VALLE DI CEMBRA (*) (*)	Lavis (Tr)	72	75	4,0	33	28	38,6	51,7	-3,2	-2,3	0,4	32.289.810	Cooperativa
CANTINA VITICOLTORI PONTE DI PIAVE (*) (*)	Ponte Di Piave (Tv)	71	67	-5,4	34	31	19,2	28,5	8,8	0,5	0,2	n.d.	Cooperativa
MEGALE HELLAS	S.Pietro Vermotico (Br)	69	66	-4,0	35	32	0,0	0,0	0,0	5,5	-4,7	n.d.	Familiare
SANTERO FRATELLI & C.	S.Stefano Belbo (Cn)	68	n.d.	n.c.	36	n.c.	n.d.	n.c.	n.c.	17,0	n.d.	n.d.	Familiare
BANFI (*)	Montalcino (Si)	66	64	-3,0	37	35	35,2	54,6	-3,8	1,8	3,0	12.316.000	Estero
MASI AGRICOLA (*) (+)	S. Ambrogio Di Valpolicella (Vr)	65	65	-0,6	38	33	50,2	77,3	-1,7	11,0	6,7	n.d.	Familiare
TERRA MORETTI (*)	Erbusco (Bs)	63	65	2,8	39	34	15,1	23,3	13,0	7,0	7,6	8.460.000	Familiare
SPUMANTI VALDO	Valdobbiadene (Tv)	62	60	-4,2	40	36	27,8	46,4	-5,2	3,5	4,3	15.800.000	Familiare

Fonte: Mediobanca (2020)



La concentrazione del settore

- 215 principali società di capitali italiane che nel 2018 hanno fatturato più di 20 milioni di euro
 - 77 cooperative (incluse cinque S.p.A. e s.r.l. controllate da una o più cooperative)
 - 125 S.p.A. e s.r.l. a controllo italiano
 - 13 società a controllo estero.
- Fatturato 2018: 9,1 miliardi di euro, di cui 4,6 miliardi oltre confine (il 73,1% dei 6,2 miliardi di esportazioni rilevate dall'Istat).
- Tasso di rappresentatività nel 2017 delle 215 principali società risulta pari al 78,3% in termini di fatturato (su circa 11,6 miliardi di euro)
- Del 72,7% in termini di addetti (su 21.743 occupati).

Localizzazione delle principali società italiane



Fonte: Mediobanca (2021)

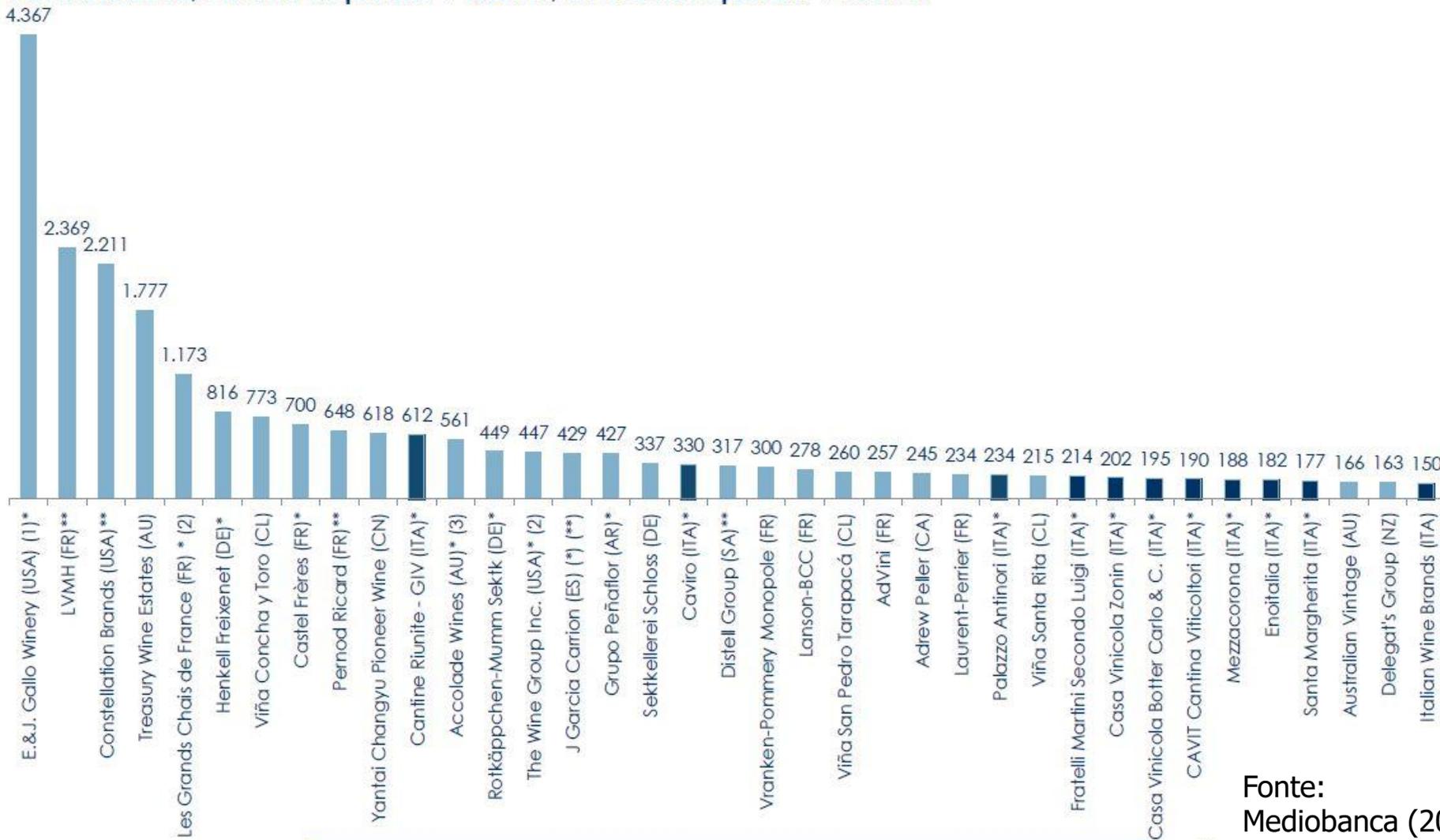
Le principali imprese estere

UNDICI ITALIANE SOPRA I 150MLN DI €

Principali società internazionali e indice di Borsa

Sezione 8

Fatturato 2018, italiane e quotate >150mln, estere non quotate >400mln

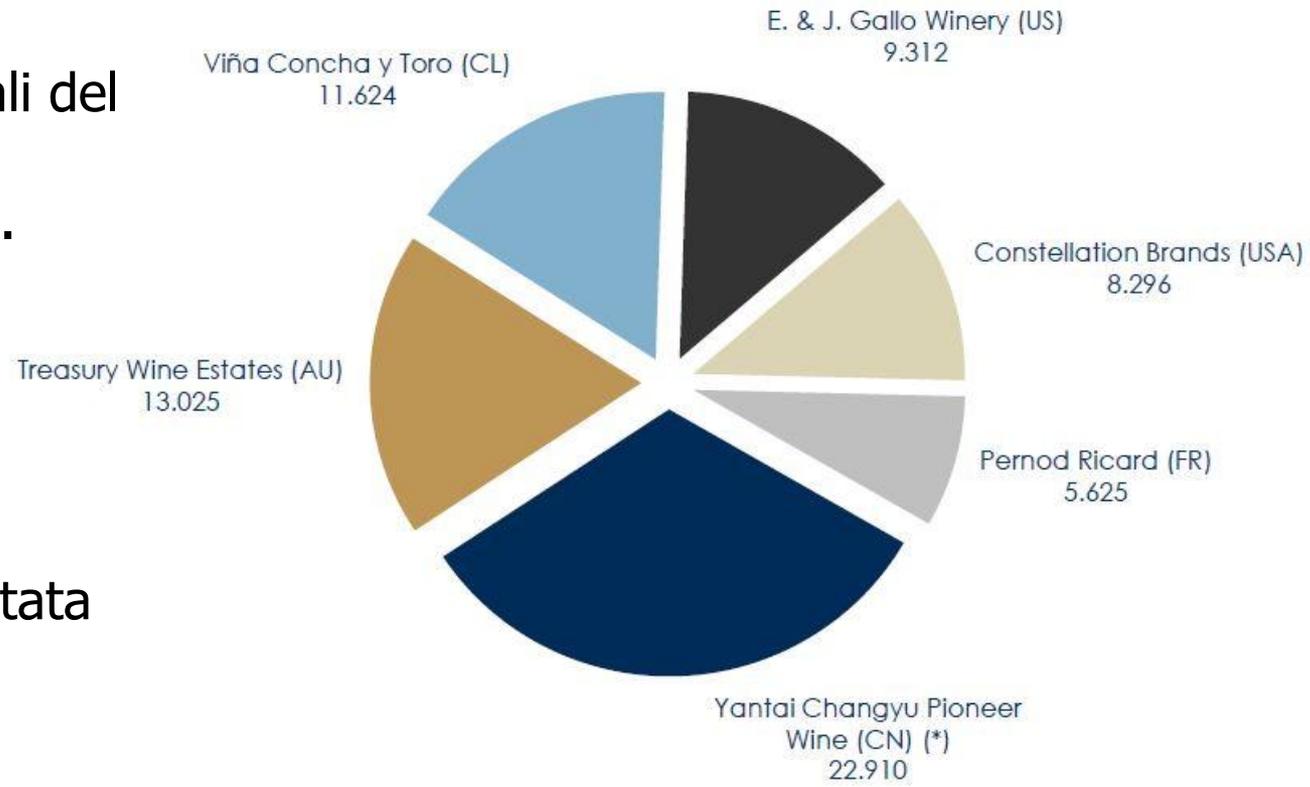


Fonte:
Mediobanca (2021)

Le principali imprese estere

Le vigne delle 14
società
internazionali del
campione
Mediobanca.

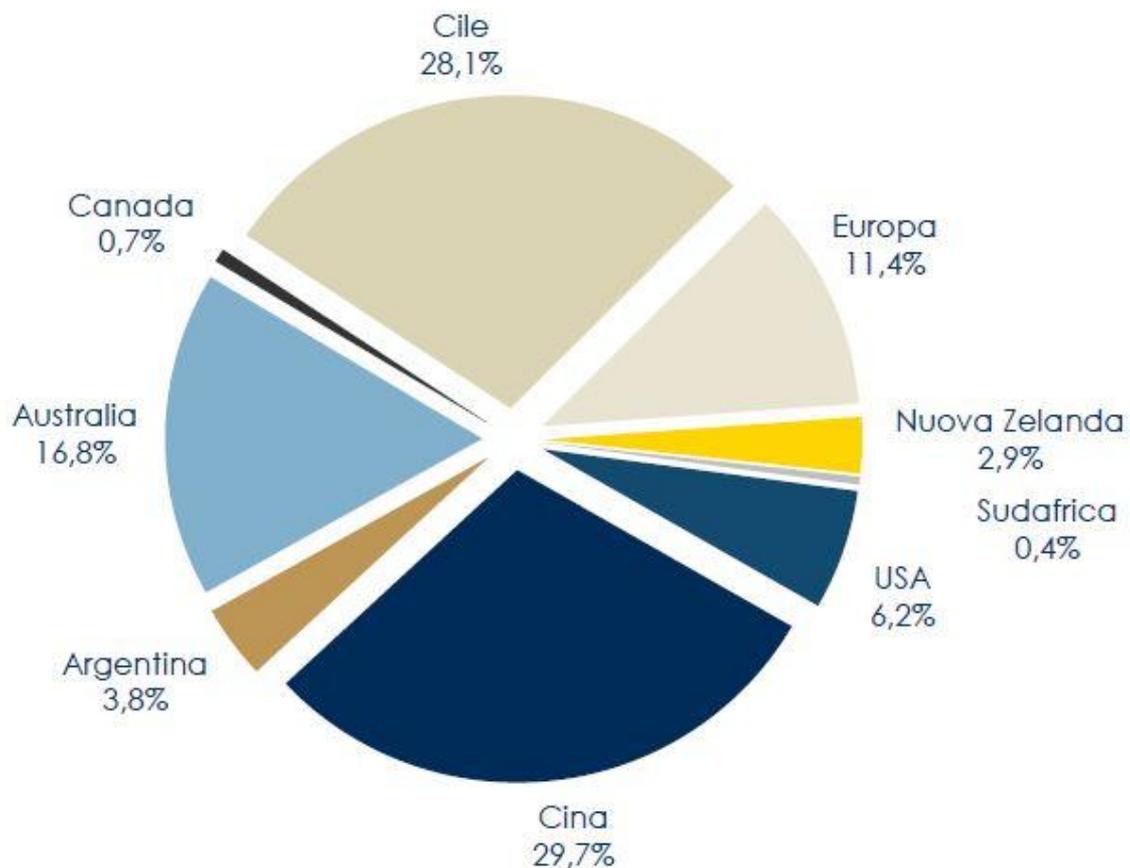
Ettari di
superficie vitata
(2018)

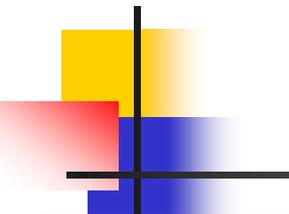


Le principali imprese estere

Le vigne delle 14 società internazionali del campione Mediobanca.

In % della superficie totale 2018, pari a 67,441 ha





Il sistema agroalimentare italiano

In Italia:

- **Aziende agricole: 1,13 milioni (Censimento 2021)**
- **Imprese industria alimentare: 53.096 (Eurostat, 2015)**
- **Punti vendita della GDO: 20.695 (CREA, 2016)**
- **di cui supermercati: 8.314**
- **ipermercati: 858**
- **Quota di mercato dei primi 5 gruppi della GDO (centrali d'acquisto): ESD Italia, Coop-Sigma, Auchan-Crai, Conad-Finiper, Aicube (2016) = 65,7%**

Dal questo punto di vista, il sistema agroalimentare, non solo in Italia, presenta una situazione particolarmente critica:

- **Tantissimi produttori agricoli di piccole e piccolissime dimensioni**
- **Molte industrie alimentari di dimensione medio-piccola, anche se variabile per settore e zona**
- **Poche e grandi imprese della Distribuzione Organizzata (o Grande Distribuzione Organizzata, GDO)**

		Fatturato (miliardi di euro)	Sede centrale	Attività prevalente
1	Nestlé	82,6	Svizzera	multiprodotto
2	AB InBev	39,2	Belgio	birra
3	Unilever	23,0	Paesi Bassi/Regno Unito	multiprodotto
4	Danone	22,4	Francia	lattiero-caseario, acqua, alimentazioni infanzia
5	Heineken	20,6	Paesi Bassi	birra
6	Lactalis	16,5	Francia	lattiero-caseario
7	Diageo	14,1	Regno Unito	bevande alcoliche
8	FrieslandCampina	11,3	Paesi Bassi	lattiero-caseario
9	Arla Foods	10,3	Danimarca	lattiero-caseario
10	Ferrero	9,6	Italia	dolciario
11	Carlsberg	8,8	Danimarca	birra
12	Pernod Ricard	8,6	Francia	bevande alcoliche
13	Associated British Foods	8,4	Regno Unito	zucchero, amido, preparati
14	Danish Crown	7,9	Danimarca	carne
15	DSM	7,7	Paesi Bassi	multiprodotto
16	Agrokor	6,5	Croazia	multiprodotto
17	Parmalat	6,4	Italia	lattierocaseario, succhi di frutta
18	Kerry Group	6,1	Irlanda	multiprodotto
19	Südzucker	5,7	Germania	zucchero, multiprodotto
20	Barry Callebaut	5,6	Svizzera	cioccolato
21	Oetker Group	5,1	Germania	multiprodotto
22	Vion	4,6	Paesi Bassi	ingredienti a base di carne
23	LVMH	4,6	Francia	multiprodotto
24	Savencia	4,4	Francia	lattierocaseario
25	Tereos	4,2	Francia	zucchero, multiprodotto
26	Glanbia	3,7	Irlanda	lattierocaseario
27	Barilla	3,4	Italia	pasta, prodotti da forno
28	Tate & Lyle	3,2	Regno Unito	multiprodotto

Fonte: CREA (2017)

Fonte: elaborazioni su dati FoodDrinkEurope.

